

INFORMATORE PARROCCHIALE

Basilica Prepositurale dei SS. MM. Nereo e Achilleo



La Nostra Parrocchia

www.nereoachilleo.it

ORARIO SS. MESSE

BASILICA
Viale Argonne, 56

FESTIVE	FERIALI
8.30	8.00
10.00	
11.30	
17.00	17.00
18.30	18.30
PREFESTIVA	18.30

CAPPELLA DIO PADRE
Via Saldini, 26

FESTIVE	FERIALI
9.30	9.30
11.00	
PREFESTIVA	18.00

UFFICIO PARROCCHIALE

Viale Argonne, 56

ore 10-12 e 16-19

02-743479

segreteria@nereoachilleo.it

ORATORIO SAN CARLO

Piazza S. Gerolamo, 15

02 - 747170

oratorio@nereoachilleo.it

SACERDOTI

Parroco

Don GIANLUIGI Panzeri

parroco@nereoachilleo.it

Vicari Parrocchiali

Don GIANFRANCO Salvaderi

Don LUCA Rago

Residenti

con incarichi pastorali

Mons. FERDINANDO Rivolta

Don FRANCO BERTI

Conto Corrente Bancario

Presso BANCA INTESA S. PAOLO

IBAN Parrocchia:

IT3400306909606100000119659

IBAN Oratorio:

IT5310306909606100000119661

Conto Corrente Postale

n° 13289202

MAGGIO 2022



ALL'INTERNO

Festa Patronale dei Ss. Mm. Nereo e Achilleo	p. 2
La Parola del Parroco	p. 3
Verbale del Consiglio Pastorale	p. 4-5
Aperte le iscrizioni all'Oratorio Estivo	p. 5
La Conferenza San Vincenzo	p. 6
Don Franco: Scienza e tecnologia: riflessioni	p. 7
Il bene fa bene: Beatificata Armida Barelli	p. 8-9
29 Maggio: Sacramento degli infermi nella Giornata dedicata all'Ammalato	p. 10
Anagrafe Parrocchiale e Calendario	p. 11
Prossimi appuntamenti e PELLEGRINAGGI a Treviglio e a Caravaggio	p. 12

STAMPATO IN PROPRIO

Domenica 8 Maggio

**Santi Patroni
della Parrocchia**

Festa Patronale

dei
**Santi Martiri
NEREO
e ACHILLEO**

**NON PUOI
MANCARE**



**SANTE
MESSE
SOLENNI**

⇒ **ORE 10.00**
⇒ **ORE 11.30**

**AL TERMINE
DELLA S.
MESSA
DELLE ORE
10.00**

**LANCIO DEI
PALLONCINI
DA PARTE DI
TUTTI I
BAMBINI**

**Nella Cappella della
Madonna di Fatima**

**MOSTRA DELLE
OPERE A SMALTO
A GRAN FUOCO
DELL'ARTISTA**

**ETTORE
PAGANINI**

FERMATI AL BARBECUE SOTTO I PORTICI

**IN BASILICA DURANTE
LE S. MESSE DELLE
ORE 10.00 E 11.30
BRUCEREMO
"IL FARO"**

**SOTTO I
PORTICI TANTI
MERCATINI
E PESCA DI
BENEFICIENZA**



**ORE 20.30 IN BASILICA CONCERTO DI "BELCANTO ITALIANO"
MUSICHE SACRE: BACH, PERGOLESI, VIVALDI, MOZART, VERDI ...**

Si ricorda che a tutte le celebrazioni è indispensabile, indossare la mascherina e igienizzarsi le mani entrando in chiesa.

LA PAROLA DEL PARROCO



Volevo condividere ancora con voi alcune riflessioni su questi giorni segnati dalla guerra alle porte dell'Europa, guerra che preoccupa e investe fin d'ora anche le politiche e la fragile economia della nostra nazione.

Le tensioni tra Russia e Ucraina trovano le loro radici nell'assetto geopolitico degli Stati dopo la guerra fredda, il crollo del muro di Berlino e la fine dell'URSS. Da questa situazione la grande Mosca ne è uscita piuttosto umiliata nella sua aspirazione imperiale. Gli "Stati satelliti" Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia, Romania, Bulgaria si sono resi immediatamente autonomi da Mosca e sono passati nell'Unione Europea che si è allargata spingendosi sempre più ad est, aprendo le porte all'Alleanza Atlantica a quei paesi che prima facevano invece parte del Patto di Varsavia dell'URSS.

Anche la Germania dopo la Prima guerra mondiale era stata umiliata dalle nazioni vincitrici del conflitto e così aveva coltivato uno spirito di rivincita che è sfociato nel secondo conflitto mondiale. Penso che Putin incarni proprio questo spirito dell'uomo russo signore di un impero che è andato inesorabilmente sgretolandosi sotto gli occhi del mondo: ecco, dunque, il motivo della guerra mossa da Mosca prima in Georgia, poi in Cecenia e ora in Ucraina, nazioni che orgogliosamente rivendicano la propria libertà e autonomia dalla superpotenza.

In realtà la guerra tocca tutti non solo le due nazioni belligeranti ed è "un'avventura senza ritorno", come diceva Giovanni Paolo II, perché è un processo il cui sviluppo è imprevedibile. La mia impressione è che ora non si sappia più come uscirne: realisticamente, Mosca, la superpotenza, non può tornarsene a casa come un cane bastonato con la coda tra le gambe (come mi pare vorrebbero gli USA e il presidente dell'Ucraina, Zelenski), sarebbe un'ulteriore umiliazione che poi spinge a continuare il conflitto con armi sempre più letali. Dall'altra parte, il popolo ucraino che dopo aver subito uccisioni, violenze e torture a non finire non può assolutamente accettare il ritorno dell'autoritarismo di Mosca. Ricordiamolo: l'Ucraina è stata aggredita, i territori invasi, le città distrutte, un numero imprecisato di civili uccisi dall'esercito russo che fino a qualche anno prima era considerato l'esercito di un popolo slavo fratello.

E l'occidente cosa sta facendo? Per contrastare la superpotenza continua a fornire armi pesanti e tecnologia strategica. Sempre più armi, sempre più guerra, sempre più morti. E la pace si allontana ... quella pace che noi in Italia davamo per scontata e ormai acquisita per sempre, dopo 70 anni di assenza di guerra nel nostro territorio nazionale, si è invece rivelata in tutta la sua fragilità, la pace va sempre costruita, la pace va difesa e protetta.

Sono questi i messaggi che continuamente lancia Papa Francesco a costo anche di essere qualche volta frainteso: "beati gli operatori di pace" dice una delle beatitudini del Maestro. Le guerre hanno sempre fatto riflettere i cristiani su quanto la divisione tra loro favorisca il conflitto. Come è noto le Chiese Ortodosse sono polarizzate tra Mosca e Costantinopoli; un largo settore della Chiesa Ortodossa di Kiev ha invocato l'autocefalia da Mosca e dal suo patriarca Kiril, strenuo difensore delle scelte belligeranti di Putin, autonomia ottenuta e riconosciuta dall'autorità del patriarca di Costantinopoli. In Ucraina accanto alle Chiese Ortodosse c'è poi anche la Chiesa greco-cattolica, unita a Roma, che celebra la stessa liturgia degli Ortodossi. Ora queste divisioni tra i cristiani non facilitano, né sorreggono la ricerca della pace, anzi sono un ostacolo a che Papa Francesco possa farsi ambasciatore di pace a Mosca come a Kiev. Se guardiamo alla storia, il cristianesimo in quelle terre ha un unico ceppo e una storia di mille e più anni a partire dal *battesimo della Rus'* del 980 quando a Cherson, sulle rive del fiume Dnepr che attraversa l'Ucraina, il re Vladimir il Grande ricevette il Battesimo.

Papa Francesco nel 2015, di fronte alla guerra scoppiata nel Donbass, disse: *Questa è una guerra tra cristiani! Voi tutti avete lo stesso battesimo! State lottando tra cristiani. Pensate a questo scandalo. E preghiamo tutti perché la preghiera è la nostra protesta davanti a Dio in tempo di guerra ... Quando sento le parole "vittoria" e "sconfitta" sento un grande dolore perché non sono le parole giuste: l'unica parola giusta è "pace".* Nel Venerdì Santo scorso abbiamo percorso le strade del nostro quartiere con la Via Crucis riascoltando per ogni stazione le accorate parole del Papa che invocava la pace.

Il mese di maggio è dedicato alla Madonna che noi nelle litanie invociamo con il titolo "Regina della pace". Non possiamo allora non pregare per impetrare questo dono: chiediamo a Dio, cui tutto è possibile, che tocchi il cuore e la mente dei potenti che detengono le sorti dei popoli perché percorrano le vie del negoziato e della pace. Che maggio sia il mese non solo delle rose, ma anche della pace.

VERBALE DELLA RIUNIONE DE CONSIGLIO PASTORALE: Mercoledì 27 aprile 2022

Mercoledì 27 aprile, alle ore 21 si è riunito, presso la Sala Parrocchiale, per discutere gli argomenti all'ordine del giorno. Al Consiglio hanno partecipato 11 consiglieri oltre al Parroco, don Luca e don Franco.

Dopo la preghiera iniziale, il Parroco ha ricordato alcune interessanti iniziative previste nei prossimi giorni in Diocesi in particolare quelle legate alla beatificazione in Duomo sabato 30 aprile di Armida Barelli e di don Mario Ciceri. Tutti i riferimenti sono disponibili negli avvisi affissi sui pannelli in fondo alla Basilica e nel sito. In apertura del Consiglio si raccolgono, poi, commenti positivi sulle celebrazioni della Settimana Santa. Ha colpito positivamente, sia i ragazzi che gli adulti, il gioco della Domenica delle Palme sul sagrato della Basilica dopo la S. Messa delle ore 10.00 con il suo messaggio, più che mai attuale, per la pace e la concordia fra le persone e i popoli. Buona è stata poi la partecipazione dei fedeli al Triduo pasquale e anche la liturgia è stata curata molto bene come gli scorsi anni grazie in particolare alla Cappella Musicale. Apprezzata anche la Via Crucis del Venerdì Santo per le vie del quartiere partendo dalla Cappella di Via Saldini, per P.le Gorini, Via Aselli e Viale Argonne che ha visto la partecipazione di circa 150 persone. Si segnala qualche problema di acustica durante la Via Crucis: si suggerisce di potenziare il sistema degli altoparlanti portatili. Buona la partecipazione dei giovani. Si suggerisce per il prossimo anno d'introdurre qualche canto più moderno da affiancare a quelli che la tradizione suggerisce. Si procede poi con gli argomenti previsti dell'Ordine del Giorno.

1. Celebrazione della Prima Comunione

Dal momento che il 1 Maggio cade in domenica, quest'anno le Prime Comunioni per 57 ragazzi/e verranno celebrate nella giornata di sabato 30 aprile su due turni: la mattina e il pomeriggio.

2. Programmazione dalla Festa Patronale dei Ss.Mm. Nereo e Achilleo della nostra comunità

Per la Festa Patronale vedrà, sabato 7 maggio, organizzate in Oratorio varie attività e momenti di gioco. Sarà illustrato il calendario del prossimo Oratorio Estivo e presentato il progetto per la riqualificazione dell'Oratorio per il quale si intende partecipare ad un bando pubblico a parziale finanziamento delle opere. Durante celebrazioni delle S. Messe delle ore 10 e 11.30 di domenica 8, come da tradizione, verrà "bruciato il faro". Dopo la S.Messa delle 10, nel quadriportico ci sarà il lancio in cielo dei palloncini colorati e sotto i portici mercatini e barbecue per chi vuole fermarsi a pranzo. Verrà inaugurata nella Cappella della Madonna di Fatima la mostra delle "opere a smalto a gran fuoco" di Ettore Paganini, artista autore di diverse opere nella nostra Basilica, che resterà visitabile per tutto il mese di maggio.

Nel pomeriggio dopo la S.Messa delle 17 alcuni ragazzi della scuola media a indirizzo musicale De Andreis (viale Corsica) offriranno alla comunità un breve saggio musicale, prima della Messa delle 18.30. Due consiglieri insegnanti, considerando la partecipazione alla Festa Patronale di una scuola che è al confine del territorio della Parrocchia non opportuna, suggeriscono – per altri momenti comunitari – di favorire e raccogliere la partecipazione delle scuole disponibili operanti sul territorio proprio della Parrocchia. Il Parroco segnala allora che nessuna Scuola del territorio della Parrocchia si è mai presentata né per questa, né in altre occasioni, se non regolarmente il FAES in altri momenti dell'anno liturgico.

Alla sera alle 20.30 si terrà il tradizionale concerto in Basilica. Quest'anno il gruppo "Belcanto Italiano" eseguirà musiche sacre di Pergolesi, Vivaldi, Bach, Mozart ... Partecipazione libera.

3. Programmazione pastorale del mese di Maggio

- Nel mese di maggio si propone la recita del Santo Rosario a partire da domenica sera 1° maggio con la presenza dei bambini che hanno ricevuto la prima Comunione e per tutti i martedì sera del mese alle ore 20.45. Il ritrovo è alla Grotta della Madonna nel giardino retrostante la Basilica, in caso di cattivo tempo nella Cappella della Madonna di Fatima. Il Parroco ricorda che, in ogni caso, in Basilica tutti i giorni dell'anno dopo la Messa delle ore 17.00 viene recitato il Santo Rosario.

- Anche quest'anno verranno programmati due pellegrinaggi mariani: il primo nel pomeriggio di Giovedì 19 maggio alla Madonna delle Lacrime di Treviglio (ricorre quest'anno il 500esimo anniversario del miracolo) e l'altro serale, con un respiro Decanale, Lunedì 30 maggio al Santuario di Caravaggio.

- Per gli animatori dei Gruppi famiglia del Decanato, nella mattina del 7 maggio, è previsto un incontro nella Parrocchia di S. Luca sulla Amoris Laetitia.

- Domenica 29, ultima del mese di maggio, vi sarà la tradizionale giornata dedicata agli ammalati e alle persone anziane della Parrocchia: dopo la recita del rosario alle ore 16.00 con l'accompagnamento di canti mariani della Corale della Basilica, vi sarà l'amministrazione del Sacramento dell'Unzione degli infermi durante la Messa delle ore 17.00. Per queste persone sarà poi preparato un rinfresco in Sala Parrocchiale.

4. Varie ed eventuali

- Quest'anno non è stato possibile organizzare il cineforum del venerdì sera di maggio per l'indisponibilità del critico che lo conduceva con competenza e passione. Dispiace non poter riproporre un'interessante iniziativa che raccoglieva la partecipazione di un buon gruppo di persone. Sarebbe bello trovare la disponibilità di qualche persona esperta o appassionata per riproporre nei prossimi anni un'iniziativa simile anche in momenti diversi, o in luoghi diversi, come ad esempio, all'aperto nel quadriportico della Basilica.

- Il Parroco segnala ai Consiglieri che è giunta la proposta dal Presidente dell'Associazione IGNA di organizzare per domenica 29 maggio un'intera giornata di festa dal titolo *Danzando per la pace* a conclusione del mese mariano. In base alla bozza del volantino la festa si dovrebbe articolare a partire dalla Messa delle ore 10.00 cui seguirebbero spettacoli di danze per bambini, possibilità di fermarsi per il pranzo, nel pomeriggio momenti di animazione da parte di gruppi e scuole di ballo dell'America Latina, premiazioni e un concerto alle 19.00 degli Evergreen.

I Consiglieri, dopo aver chiesto chiarimenti circa la proposta, ritengono opportuno non dare seguito alla proposta stessa perché si sovrapporrebbe e interferirebbe con la programmazione della Parrocchia che ha la Giornata dell'ammalato. Le occasioni di festa che la Parrocchia propone devono essere l'espressione di una comunità di persone che assieme condividono finalità e stili che, senza escludere le differenze di sensibilità, si riferiscono comunque al contesto tipico di questa Parrocchia e si integrano nella concreta partecipazione alla vita ordinaria della nostra Comunità parrocchiale. Tutti convengono nel ritenere che un conto è prevedere in una festa parrocchiale, come già accade, il contributo "di altri" (il momento culturale, o l'animazione musicale, ecc.), un conto è affidare l'animazione di una intera giornata ad una particolare Associazione, non radicata nella Parrocchia se non per il domicilio, sulla base di un programma esposto attraverso un volantino, per la conclusione di un mese particolarmente significativo e sentito da parte di tutta la comunità. Sarebbe, ai più, poco comprensibile.

Il Consiglio si conclude alle ore 22.40.

ORATORIO ESTIVO

INIZIA GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022 E TERMINA VENERDÌ 1 LUGLIO 2022

PRESENTAZIONE DELL'ORATORIO ESTIVO alla
festa dell'Oratorio DI SABATO 7 MAGGIO 2022 ORE 18.15



APERTURA delle ISCRIZIONI da lunedì 9 maggio 2022
CON LE MODALITÀ INDICATE SUL LIBRETTO
BATTICUORE ORATORIO ESTIVO SAN CARLO

LOE ragazzi e alle ragazze nati dal 2008 (che hanno frequentato la 3ª media) al 2015 (che hanno frequentato la 1ª elementare).

ISCRIZIONI

Quando

Dal 9 al 22 maggio 2022 verranno raccolte solo le iscrizioni dei ragazzi che frequentano il Catechismo o i Gruppi presso il nostro Oratorio (incluso il Gruppo Sportivo)

Dal 23 al 31 maggio 2022 verranno raccolte le iscrizioni di tutti i ragazzi che desiderano partecipare, in ordine di arrivo e fino al raggiungimento del numero massimo consentito.

COME

È IMPORTANTE iscriversi subito a tutte le settimane che si pensa di frequentare, garantendosi il posto.

L'iscrizione si effettua presentandosi in Oratorio:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00
- il venerdì dalle ore 17.30 alle ore 18.30.

Ogni giorno potremo iscrivere 10 ragazzi: quindi all'arrivo in oratorio

- Si potrà ritirare un BIGLIETTO NUMERATO (da 1 a 10) che garantisce l'iscrizione in quel giorno. Se i biglietti fossero esauriti, ci si potrà PRENOTARE PER UN ALTRO GIORNO SULL'AGENDA PRENOTAZIONI presso la segreteria dell'Oratorio Estivo.

- Chi avesse difficoltà a venire in Oratorio nel pomeriggio si potrà iscrivere, prenotandosi, anche in queste 3 serate:

GIOVEDÌ 12 - GIOVEDÌ 19 - GIOVEDÌ 26 Maggio 2022 ore 20.45 - 22.00



PER I GENITORI
È importante leggere attentamente
le informazioni sul
libretto OE 2022 SAN CARLO BATTICUORE
in distribuzione
da SABATO 7 MAGGIO 2022

SAN VINCENZO PARROCCHIALE

Nel 2021 una novantina di famiglie e persone sole che vivono fra di noi hanno chiesto di essere aiutate per le loro difficoltà: dipendenza da alcool, disoccupazione, handicap fisici o mentali, malattie o traumi, figli minori, violenze, ecc.

I volontari della nostra associazione e i loro collaboratori, una trentina di persone, offrono ascolto, consiglio, aiuto economico e alimenti, abbigliamento. Indirizzano le persone alle strutture pubbliche e private di assistenza, li informano dei loro diritti. Quello che può essere fatto dipende dalla nostra attenzione, e dai mezzi che vengono messi a nostra disposizione. Davanti alle necessità può essere insufficiente, ma quello che ci viene chiesto è di dare tutto quello che possiamo, fiduciosi in quello che può fare il Signore per sopperire ai nostri limiti. Ringraziamo di cuore tutte le famiglie che generosamente offrono i loro contributi.



Attenzione dal 1° giugno al 30 settembre l'Emporio di Federico non ritirerà donazioni di abbigliamento ma resterà aperta solo per le famiglie seguite dalla San Vincenzo.

Per il 2022 si spera che la pandemia venga tenuta sotto controllo, e che si riesca a far fronte alle necessità nuove, come quella della crisi ucraina e della crisi economica.

Oltre ai generi alimentari ricevuti dal Banco Alimentare e di arredamento e abbigliamento donatici, le erogazioni in denaro sono state così destinate:

	2020 €	2021 €
Spese abitazione	1.800	8.145
Sussidi	7.000	9.946
Istruzione	2.000	2.000
Utenze luce/gas	8.450	11.647
Aiuti temporanei	5.700	4.466
Generi alimentari	9.800	6.048
Prodotti infanzia		2.552
Totale	34.750	44.804

Chiediamo l'aiuto dei parrocchiani per poter proseguire nelle nostre attività di supporto alle famiglie in seria difficoltà!

IBAN per le offerte (senza possibilità di detrazione):

IT51U0558401659000000004082

IBAN per poter detrarre dalla Denuncia dei redditi:

IT86Y0503401663000000000675

N.B.

Nella causale specificare "offerta destinata alla Conferenza SS. MM. Nereo e Achilleo"

Contatti

Email: nereoachilleo@sanvincenzomilano.it

Cell.: **348 7603268**
 solo il **martedì** h.10-12
 e il **giovedì** h.12-14



Sono ancora disponibili biglietti della nostra riffa!!

L'estrazione avverrà alle h. 10 del 30 maggio presso la parrocchia.





SCIENZA E TECNOLOGIA: RIFLESSIONI

di don Franco Berti

PRIMA PARTE

LA CONOSCENZA SCIENTIFICA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'UOMO

1. Le persone hanno bisogno totale di una certezza secondo cui vivere: con significato e verità, con apertura e speranza, con fondata ragionevolezza.

Molti si affidano come ad un'ultima ed esclusiva ancora di salvezza alla "scienza".

Per questo parlano di scienza: il bisogno è di una solida sicurezza ora e di una speranza stabile per il futuro che li aspetta.

La situazione della pandemia, per come è stata gestita dalle autorità, letta dagli organi di informazione e vissuta da molti, è un esempio di questa posizione.

Ma questo basta?

2. Che cos'è "la scienza"? Essa è fondamentalmente un "metodo di conoscenza" che procede secondo criteri ed entro limiti definiti.

Attraverso una sistematica osservazione del reale nasce l'intuizione scientifica: essa coglie il principio o la legge che determinano e muovono il fenomeno in osservazione.

Ciò che viene ipoteticamente intuito all'origine va verificato sperimentalmente: se la verifica è positiva e conferma l'intuizione iniziale, possono essere affermati oggettivamente come veri il principio o la legge che si riconoscono all'origine del fenomeno.

Si tratta in questo caso di un dato "scientificamente accertato", che, come tale, può essere affermato come vero nel contesto di determinate condizioni di tempo e di spazio.

Se ulteriori fattori venissero a conoscenza o se il mutamento delle condizioni potesse variare l'accadere del fenomeno, la conoscenza scientifica sarebbe modificabile. Si tratta di un cammino graduale, crescente, modificabile: cioè soggetto ad un continuo sviluppo, non è ultimo né definitivo.

Tale procedimento di conoscenza è mirabile, dice il fascino della realtà e il livello "superiore" dell'intelligenza umana che la studia: vale tuttavia entro il quadro e i limiti del suo metodo di indagine.

Le conquiste meravigliose e comunque ancor parziali della ricerca scientifica hanno come ultimo affascinante orizzonte lo "stupore".

Scrive Albert Einstein: "La più bella e profonda emozione che possiamo provare è il senso del mistero. Sta qui il seme di ogni arte, di ogni vera scienza. L'uomo per il quale non è più familiare il sentimento del mistero, che ha perso la facoltà di meravigliarsi e umiliarsi davanti alla creazione è come un uomo morto, o almeno cieco... Nessuno si può sottrarre a un sentimento di riverente commozione contemplando i misteri dell'eternità e della stupenda struttura della realtà".

Rimane comunque ulteriormente necessario anche per esso un significato ultimo di ragione e di orientamento... Tutto quello che viene così conosciuto da tale faticoso e affascinante cammino implica e richiede necessariamente un "fine", una "direzione", un "senso" ultimo entro cui tutto sia intelligentemente collocato.

Dire "fine", dire "direzione", dire "senso ultimo" (o significato) del lavoro che si fa - in particolare nell'indagine scientifica - significa implicare la fondatezza ragionevole del cammino umano. L'esigenza è che l'affascinante e straordinario processo del lavoro scientifico rimanga chiaro e fondato.

Già nel luglio del 1969 prima dello sbarco sulla luna, Paolo VI diceva: "Osservate il panorama del cielo e del mondo; misurate, se potete, la vastità; fatevi un concetto della densità di reale, di vero, di nascosto che vi è contenuta; provate un brivido di meraviglia alla grandezza sconfinata, che abbiamo davanti; affermate la distinzione irriducibile tra Dio creatore e il mondo creato, e insieme riconoscete, confessate, celebrate l'inscindibile necessità che unisce la creazione al suo Creatore".

... "il Verbo si è fatto carne ed abita in mezzo a noi" ... proclamiamo nella messa di mezzanotte a Natale.

IL BENE, FA BENE: ARMIDA BARELLI

di Flavio Conte

Lo scorso 30 aprile, nel Duomo di Milano, sono stati proclamati beati i Venerabili Armida Barelli e Don Mario Ciceri (anche di quest'ultimo, sacerdote ambrosiano, tratteremo prossimamente sull'Informatore Parrocchiale).

Armida Barelli può essere ben definita una figura di donna tra le più rilevanti del '900 italiano: pur vivendo laicamente e operosamente, ha seguito un percorso di profonda donazione a Dio e ha lasciato una traccia significativa nella Chiesa, ma anche nella cultura e nella società italiana "a cavallo fra due secoli", l'Ottocento e il Novecento.

Nasce nel 1882 a Milano in una famiglia benestante in cui si respira un clima risorgimentale. Ma la frequentazione delle scuole Orsoline e, poi, la sua permanenza nel collegio delle Suore della Santa Croce di Menzingen (in Svizzera), di stampo francescano, la portano verso la vera fede e a una forte devozione al Sacro Cuore di Gesù, appresa da una compagna di collegio. In Ida (come veniva chiamata), insieme allo spirito manageriale e alle indiscusse capacità organizzative, c'è un'anima di mistica che si va affinando e perfezionando in una sempre più stretta unione con Dio e in una sempre maggior ansia missionaria. Nell'attesa di vedere più chiaramente il suo futuro, si dedica, sotto la spinta del suo animo generoso, al bene del prossimo, specie degli orfani e dei detenuti.

Nel 1910 incontra padre Agostino Gemelli, dei Frati Minori, che riconosce nella colta signorina i segnali di una vocazione adeguata ai tempi moderni e a una società sempre più lontana dai valori cristiani. Armida diventa Terziaria Francescana. Alla vigilia della festa del Sacro Cuore del 1913, nel Duomo di Milano, si offre definitivamente al Signore per l'apostolato, restando nel mondo.

Nel gennaio 1917, grazie alla sua attività organizzativa, in tutti i reggimenti, gli ospedali e i distaccamenti dove ci sono soldati italiani (anche in Albania, in Macedonia, in Libia) avviene la solenne consacrazione dell'esercito italiano al Sacro Cuore. Il fine è esclusivamente religioso (non per vincere la guerra) e diventa l'occasione per i soldati di accostarsi ai sacramenti.

Nel 1918 riceve dall'arcivescovo di Milano, il Beato Card. Ferrari, che aveva sentito parlare di lei, l'incarico di iniziare l'associazione della **Gioventù Femminile di Azione Cattolica** della diocesi, analoga a quella maschile già esistente: ne diviene la prima presidente; diceva però: "Presidente è la Madonna che ci protegge. Io sono la sorella maggiore, la sorella di tutte, uguale a tutte, solo più carica di esperienza". La prima realtà milanese viene costituita nella Parrocchia di San

Gregorio Magno, appartenente al nostro decanato Città Studi, Lambrate e Venezia.



Il risultato è ottimo: nello stesso anno, papa Benedetto XV la nomina Presidente Nazionale della Gioventù Femminile di Azione Cattolica, carica che ricoprirà ininterrottamente fino al 1946. Armida non avrebbe voluto accettare, ma il Papa aveva insistito: la sua missione doveva essere l'Italia. Con forza e decisione percorre instancabilmente più volte tutta l'Italia per fondare i "Circoli", ma anche per organizzare settimane sociali, pellegrinaggi, corsi di cultura e formazione, raggiungendo oltre un milione di iscritte in breve tempo. Anche la nonna di Papa Francesco, Rosa, conosce Armida nel 1924, quando, in visita ad Asti, interviene al Congresso locale dell'Unione Femminile, di cui nonna Rosa è dirigente diocesana. Ecco cosa vuole la Gioventù Femminile Cattolica Italiana: raggruppare le centinaia di migliaia di giovani donne disperse e perciò deboli, formarle, valorizzarle e farne una forza, una grande forza; dare loro la coscienza di questa forza e farla valere in difesa della fede, della Chiesa e del suo Maestro divino. A questo scopo fonda anche il periodico «Squilli di Resurrezione», giornalino dell'Associazione, che ha la particolarità di essere predisposto con diversi contenuti a seconda delle destinatarie (ci sarà addirittura una edizione anche in Braille): bambine, adolescenti, studentesse universitarie, dirigenti di associazione, ecc.; la tiratura supererà le 200.000 copie. Chiama a collaborare indistintamente sia ragazze borghesi che contadine, le invita ad uscire da sole, talvolta a lasciare la famiglia (numerose saranno anche le vocazioni), ad impegnarsi concretamente. Sul suo esempio, le donne del Nord e soprattutto quelle del Sud, non abituate ad uscire di casa, si buttano nell'azione sociale e pastorale, rompendo schemi rigidi a cui la cultura le aveva

assoggettate. In questo contesto non va dimenticato il suo impegno per ottenere il voto alle donne, nel 1948.

Allo stesso tempo, insieme a padre Gemelli, avvia una nuova forma di consacrazione laicale (1919), che poi diventerà **l'Istituto Secolare delle Missionarie della Regalità di Cristo**, il cui carisma è la sequela di Cristo povero, casto e obbediente, per testimoniare il Vangelo nelle quotidiane condizioni di vita. Nel 1922 sostiene, con l'apporto della Gioventù Femminile di Azione Cattolica, in Cina Settentrionale, un Istituto religioso, per aprire un orfanotrofio ed un dispensario per i poveri. Nel 1929, ancora una volta associata a Padre Gemelli, darà vita all'Opera della Regalità, con il compito di avvicinare il popolo alla liturgia (allora celebrata in latino) attraverso un opuscolo settimanale che traduce e illustra i testi della Messa domenicale.



FONTE - ARCHIVIO STORICO UNIVERSITÀ CATTOLICA

Armida Barelli con Padre Agostino Gemelli

Ma la sua attività più nota è quella svolta, insieme a Mons. Luigi Olgiati, al Venerabile Ludovico Necchi e a Padre Gemelli, per la **fondazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore**, avvenuta nel 1921. Si deve soprattutto a lei la determinazione e l'indubbio coraggio nel sostenere il progetto e soprattutto la dedizione di un'istituzione di natura culturale al Sacro Cuore di Gesù; tutto ciò in un'Italia accademica, distante se non ostile a quanto aveva a che vedere con la Chiesa. Infatti, questa intitolazione non era così scontata: Armida fece intendere che il vero tesoro dell'Università era di natura spirituale, un continuo miracolo del Sacro Cuore a opera della provvidenza, che avrebbe suscitato la generosità di anonimi benefattori. Vince anche le perplessità di Papa Benedetto XV: "Senza questa dedizione l'Università conserverà in futuro il carattere cattolico? La prego, ci dica ciò che dobbiamo fare". Il papa resta ancora un attimo in silenzio, poi dice: "E' vero. Ha ragione la signorina Barelli. E' la voce della fiducia nel Sacro Cuore che parla in lei: accettiamo il suo parere. Bisogna pensare anche all'avvenire, perciò affrontiamo la battaglia. Domattina celebrerò la Santa Messa perché sia fatta la volontà di Dio". Nel timore di non riuscire ogni anno ad avere una somma adeguata per il funzionamento dell'Università, dà vita anche all'associazione degli amici dell'Università e, con l'approvazione di Pio XI, viene istituita la giornata

universitaria per la raccolta di fondi nelle varie diocesi (quest'anno è stata il 1° maggio). L'Università Cattolica è anche la prima ad avere una propria casa editrice, Vita e Pensiero, della quale la Barelli viene nominata Amministratore Unico.



Nel 1946 Pio XII la nomina vicepresidente generale dell'Azione Cattolica italiana. Di lì a qualche anno dopo le si manifesta una grave malattia, che ella vive con fede e spirito di offerta. Muore nella casa di famiglia a Marzio (Varese) il 15 agosto 1952.

Il 1° giugno 2007 è stata dichiarata Venerabile da Papa Benedetto XVI che ha autorizzato il decreto di promulgazione delle sue virtù eroiche. Per la sua beatificazione è stato preso in esame il miracolo, avvenuto nel 1989, ad una donna della diocesi di Prato, gravissima dopo essere stata travolta mentre andava in bicicletta. La famiglia della donna, impegnata in Azione Cattolica, aveva cominciato ad invocarla, utilizzando un'immaginetta contenente una sua reliquia. Si era svolta anche una giornata di preghiera nella Cappella dell'Università Cattolica di Milano, presso la tomba della Venerabile. Mentre le preghiere salivano al cielo, si assisteva al mutamento favorevole delle condizioni della paziente che si consolidava nei mesi successivi. Risulta quindi provato il nesso causale tra l'invocazione e la conseguente guarigione.

Dio accompagna ogni anima, alla nascita, con un progetto per la sua vita che però deve venire accettato: è con il suo "sì" che trasforma il suo cammino terreno in santità, scoprendosi serva di cose straordinarie.

"Tutti noi troveremo in lei una sorella che accompagna il nostro cammino, incoraggia la nostra testimonianza, infonde lungimiranza nel nostro impegno", ha scritto il nostro Arcivescovo Mons. Mario Delpini e, alla celebrazione di beatificazione, ha anche aggiunto questo invito per tutti: "Diventate santi! (...) Io non so se diventerò santo, però un certo tentativo voglio farlo".

Per approfondire

- B. PANDOLFI, *Armida Barelli, una donna oltre i secoli*, ed. AVE.
- L. DILIBERTO, *Armida Barelli, da Milano al mondo*, ed. InDialogo.
- M. SFONDRINI, *Una Chiesa al femminile*, ed. InDialogo
- Molto documentato: E. PREZIOSI, *La zingara del buon Dio. Armida Barelli, storia di una donna che ha cambiato un'epoca*, ed. San Paolo.

DOMENICA 29 MAGGIO

ANNUALE GIORNATA PARROCCHIALE DELL' AMMALATO



Ore 16.15	RITROVO nella CAPPELLA della MADONNA di FATIMA per la RECITA DEL SANTO ROSARIO con CANTI MARIANI ESEGUITI DALLA CAPPELLA MUSICALE DELLA BASILICA
Ore 17.00	S. MESSA con amministrazione, dopo l'omelia, del SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI a chi avrà fatto richiesta presso la Segreteria Parrocchiale
Ore 18.00	GIOIOSO MOMENTO D'INCONTRO PER LE PERSONE CHE HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI nella Sala Parrocchiale

Chi desidera ricevere il Sacramento dell'UNZIONE degli INFERMI o perché AMMALATO o ANZIANO deve fare richiesta entro Venerdì 27 presso la Segreteria della Parrocchia che consegnerà un apposito tagliando da presentare al momento di ricevere il Sacramento.

Per chi è pensato il Sacramento dell'Unzione degli infermi?

Ogni credente che si trovi in **situazione critica di salute sia per malattia, come per l'avanzata età** può ricevere questo Sacramento anche più volte nel corso della vita, in specie se si è sottoposti ad operazioni delicate. Scrive S. Giacomo nella sua Lettera: "Chi è malato chiami presso di sé i presbiteri della Chiesa ed essi preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore" (5,15).

Come viene amministrata l'Unzione degli infermi?

Il rito nella sua essenza consiste **nell'unzione della fronte e dei palmi delle mani accompagnata da una apposita preghiera di guarigione**. L'olio profumato utilizzato per questo Sacramento è stato consacrato dall'Arcivescovo nel Duomo il Giovedì Santo mattina e poi distribuito in tutte le Parrocchie della Diocesi. L'estrema unzione è sempre lo stesso Sacramento, ma amministrato in pericolo di morte.

Come agisce l'Unzione degli infermi?

Questo Sacramento **dona consolazione, pace e forza e unisce profondamente a Cristo il malato nella sua precaria situazione e sofferenza**: il Signore ha infatti provato le nostre sofferenze. In alcuni casi l'Unzione dei malati opera anche guarigioni fisiche.

BATTESIMI: RINATI IN CRISTO

ROSSIGNOLI LAURA DIANA, Via Inama, 19; PERRONE VIOLA, Viale Argonne, 39; SARTO SHEELA, Via Amadeo, 29.

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE IN ATTESA DELLA RISURREZIONE

ALBERTI PIERO, Anni 66, Via Amadeo, 46; NUCCI FLAVIO, Anni 86, Via Ajaccio, 13; LO PRESTI GIUSEPPINA, Anni 89, Via Aselli, 30; PAVESI GIOVANNA, Anni 92, Via Strobel, 8; FABBRI ROSANNA, Anni 77, Via Sismondi, 53.

MAGGIO 2022

7	S	Festa Patronale in Oratorio dei Ss. Mm. Nereo e Achilleo: dalle 15.30 tornei, mercatino delle mamme, calcio - Ore 18.15 presentazione dell'Oratorio Estivo <i>Batticuore</i> e della Vacanza Comunitaria in montagna; lancio del 90esimo dell'Oratorio con presentazione della riqualificazione degli ambienti dell'Oratorio - Ore 19 Preghiera - Ore 19.30 cena insieme con salamelle... - Ore 20.30 intrattenimento serale col gruppo musicale ROCK "ol55" e gioco a QUIZ "Dott Why".
8	D	Festa Patronale in Basilica dei Ss. Mm. Nereo e Achilleo - Ore 10.00 e 11.30 S. Messa con rito del "Faro" - Ore 10.00 in Basilica Seconda Comunione e Professione di fede dei ragazzi di 3 ^a Media - Al termine della Messa delle 11.30 recita della Supplica - Sotto i portici mercatini e barbeque per il pranzo ... Dopo la Messa delle ore 17 saggio Musicale di 15 ragazzi della Scuola Media De Andreis - Ore 21.00 in Basilica Concerto di Musiche Sacre di Bach, Monteverdi, Mozart, Verdi... (vedi pag. 12).
9	L	Dal pomeriggio in Oratorio apertura Iscrizioni Oratorio Estivo - Ore 18.30: in Basilica S. Messa per tutti i sacerdoti e i parrocchiani defunti
10	M	Ore 20.45: recita del S. Rosario alla grotta della Madonna nel giardino della Parrocchia
12	G	Festa liturgica dei nostri Santi Patroni Nereo e Achilleo - ore 21 nel teatro dell'Oratorio: in collegamento con Fiammetta Cappellini, la sua presenza e il suo lavoro ad Haiti e in Ucraina
13	V	Ore 19.00 Incontro degli animatori degli Oratori Estivi con l'Arcivescovo
14	S	Ore 16.00 Catechesi prebattesimale con genitori e padrini - Ore 17 nella Cappella della Madonna di Fatima Concerto dei Madrigali di Claudio Monteverdi per quintetti a cappella del Conservatorio di Alessandria
15	D	V Domenica di Pasqua - Ore 15.30 in Basilica Celebrazione del Sacramento del Battesimo
17	M	Ore 20.45 S. Rosario alla grotta della Madonna nel giardino della Parrocchia
19	G	Pellegrinaggio pomeridiano Parrocchiale al Santuario di Treviglio (vedi pag. 12)
22	D	VI Domenica di Pasqua - S. Rita da Cascia, distribuzione delle rose benedette
24	M	Ore 20.45 S. Rosario alla grotta della Madonna nel giardino della Parrocchia
25	Mc	Ore 21.00 presso la Sala Parrocchiale si riunisce il consiglio Pastorale della Parrocchia
26	G	Solennità liturgica dell'Ascensione del Signore
29	D	Domenica dopo l'Ascensione del Signore - VII Domenica di Pasqua - Giornata Parrocchiale dell'ammalato - Ore 16.15 nella Cappella della Madonna di Fatima recita del Rosario con Canti Mariani eseguiti dal Coro della Basilica - Ore 17.00 S. Messa con amministrazione del Sacramento dell'Unzione degli Infermi - Sul Sagrato della Basilica serata benefica con il Gruppo musicale Evergreen con la bella musica dei famosi anni 60/70
30	L	Pellegrinaggio serale Decanale al Santuario di Caravaggio (vedi pag. 12)

GIUGNO 2022

3	V	Ore 16.00 in Basilica Adorazione Eucaristica
5	D	Solennità della Pentecoste
8	M	Concerto dei ragazzi che studiano pianoforte, violino e coro
9	G	Inizia l'Oratorio Estivo - Per iscrizioni vedi pag. 5
12	D	Santissima Trinità - Ore 10.00 S. Messa con mandato agli Animatori dell'Oratorio estivo

Ti sei ricordato di rinnovare l'abbonamento al Segno e all'Informatore Parrocchiale?



Copertina del fascicolo di 16 pagine con la programmazione dell'Oratorio Estivo: dal 9 Giugno al 1 Luglio e dal 5 al 9 Settembre.

A Luglio 3 turni per fasce d'età di vacanza comunitaria in montagna a Macugnaga per ragazzi/e

DOMENICA 8 MAGGIO ore 20.30



Basilica dei Santi Martiri Nereo e Achilleo
Viale Argonne, 56 - 20133 MILANO
www.nereoachilleo.it

FESTIVAL
INTERNAZIONALE
ITINERANTE
DI BELCANTO
ITALIANO
"SACRED
VOCAL
MUSIC"

Musiche di
Pergolesi,
Vivaldi,
Durante,
Bach,
Haydn,
Mozart,
Schubert,
Rossini,
Donizetti,
e Verdi



"EXSULTATE, JUBILATE"
MILANO, 8 MAGGIO 2022
ore 20,30 - Basilica dei Santi Nereo e Achilleo



Solisti:

Allievi dell'Accademia Nazionale di Belcanto Italiano
Arianna Richeldi, soprano (Italia)
Charlotte Fenudi, mezzosoprano (Germania)
Vizsnyai Ferencz-Botond, tenore (Romania)
Gabriel Goebel, baritono (Germania)
Pier Luigi Melis, basso (Italia)

Maestri -

Astrea Amaduzzi, soprano lirico di coloratura (Italia)
Mattia Peli, pianoforte (Italia)

Con la partecipazione del trombonista
Luigi Bagnato (Italia)
e l'accompagnamento del coro diretto
dal M° **Yutaka Tabata** (Giappone)

Ingresso libero fino a esaurimento posti
Info (Tel./WhatsApp) 3475853253
www.accademiabelcanto.it



Club in uscita



Haiti: (agosto 2021)

"beati gli operatori di pace..."

in collegamento diretto

FIAMMETTA CAPPELLINI

la sua presenza e il suo lavoro

ad Haiti e ora in Ucraina

12 MAGGIO 2022 ORE 21

Sala ORATORIO SAN CARLO

Via S. Benigno, 2



Ucraina (aprile 2022)



GIOVEDÌ 19 MAGGIO

**PELEGRINAGGIO AL
SANTUARIO DELLA MADONNA
DELLE LACRIME DI TREVIGLIO**



Ore 14.00 Partenza in pullman dalla Basilica Ss. Nereo Achilleo
Ore 15.00 arrivo al Santuario
Recita del Santo Rosario
Ore 15.30 Spiegazione del Miracolo e del Santuario
Ore 16.00 Celebrazione della S. Messa
Ore 17.00 Tempo per un caffè o una bibita o un gelato
Ore 17.30 Ritorno a Milano
Ore 18.30 Arrivo a Milano



ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA PARROCCHIALE € 13,00

**PELEGRINAGGIO SERALE
AL SANTUARIO DI CARAVAGGIO
Lunedì 30 Maggio**

**PROGRAMMA DI MASSIMA
DEL PELLEGRINAGGIO DECANALE**

Ore 19.15 Partenza in pullman dalla Basilica
Ore 20.15 Arrivo al Santuario di Caravaggio
Ore 20.30 Recita comunitaria del S. Rosario all'interno del Santuario
Ore 21.00 Concelebrazione della S. Messa
Ore 22.00 Ritorno a Milano

Fino ad esaurimento posti



ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA DELLA PARROCCHIA € 13,00